MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di maggio 1888, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1887.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Alessandria	328,626 40	367,264 05	»	38,637 65
Ancona	123,101 10	128,398 80	»	5,297 70
Aquila	91,091 50	92,219 45	»	1,127 95
Arezzo	82,156 45	90,314 40	»	8,157 95
Ascoli Piceno	67,750 45	63,711 20	4,039 25	»
Avellino	82,496 90	81,339 80	1,157 10	45,000 05
Bari	323,837 10	368,837 15	»	»
Belluno	49,105 75	46,194 40	2,911 35	»
Benevento	44,419 85	40,942 20	3,477 65	»
Bergamo	237,883 20	229,058 40	8,824 80	»
Bologna	374,966 75	342,936 10	32,030 65	»
Brescia	258,332 »	267,580 55	»	9,248 55
Cagliari	213,504 80	209,016 70	4,488 10	»
Caltanissetta	81,704 30	92,526 90	»	10,822 60
Campobasso	87,779 60	81,467 60	6,312 »	»
Caserta	330,247 80	329,437 98	809 82	»
Catania	196,925 35	208,080 05	»	11,154 70
Catanzaro	101,612 50	102,152 47	»	539 97
Chieti	106,182 »	110,243 40	»	4,061 40
Como	242,574 95	221,093 80	21,481 15	»
Cosenza	115,394 15	115,386 32	7 83	»
Cremona	198,325 95	179,679 60	18,646 35	»
Cuneo	287,107 50	303,936 30	»	16,828 80
Ferrara	232,892 35	232,715 10	177 25	»
Firenze	645,160 »	749,897 60	»	104,737 60
Foggia	176,852 55	196,519 90	»	19,667 35
Forlì	129,158 »	123,398 80	5,759 20	»
Genova	718,852 55	725,568 30	»	6,715 75
Girgenti	107,224 65	115,324 40	»	8,099 75
Grosseto	78,178 10	67,057 40	11,120 70	»
Lecce	282,979 85	294,145 15	»	11,165 30
Livorno	165,881 70	161,762 90	4,118 80	»
Lucca	195,541 15	188,861 40	6,679 75	»
Macerata	73,969 60	80,075 80	»	6,106 20
Mantova	221,328 80	207,267 »	14,061 80	»
Massa Carrara	87,489 »	108,257 80	»	20,768 80
Messina	159,039 90	161,628 40	»	2,588 50

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Milano	936,202 55	879,426 20	56,776 35	»
Modena	187,697 30	184,195 45	3,501 85	»
Napoli	977,830 10	1,000,808 75	»	22,978 65
Novara	336,565 »	344,908 90	»	8,343 90
Padova	248,153 85	255,519 75	»	7,365 90
Palermo	254,621 05	253,438 90	1,182 15	»
Parma	190,889 55	172,909 50	17,980 05	»
Pavia	249,777 90	289,593 85	»	39,815 95
Perugia	207,462 40	233,778 »	»	26,315 60
Pesaro e Urbino	76,152 60	78,134 80	»	1,982 20
Piacenza	134,531 15	135,599 35	»	1,068 20
Pisa	238,235 40	254,200 80	»	15,965 40
Porto Maurizio	103,850 05	103,201 40	648 65	»
Potenza	114,016 45	104,339 90	9,676 55	»
Ravenna	139,727 80	137,166 75	2,561 05	»
Reggio Calabria	112,037 05	117,493 35	»	5,456 30
Reggio Emilia	120,770 10	104,943 70	15,826 40	»
Roma	995,781 45	973,488 77	22,292 68	»
Rovigo	208,994 40	193,482 40	15,512 »	»
Salerno	219,113 95	218,468 80	645 15	»
Sassari	133,751 90	125,281 10	8,470 80	»
Siena	75,972 50	95,871 85	»	19,899 35
Siracusa	109,432 90	117,457 65	»	8,024 75
Sondrio	29,874 60	27,274 10	2,600 50	»
Teramo	58,095 30	60,192 20	»	2,096 90
Torino	688,170 95	701,553 75	»	13,382 80
Trapani	91,808 20	92,608 80	»	800 60
Treviso	133,522 15	135,911 58	»	2,389 43
Udine	219,784 15	215,854 10	3,930 05	»
Venezia	381,840 25	364,412 03	17,428 22	»
Verona	279,439 50	259,537 45	19,902 05	»
Vicenza	156,363 65	146,226 05	10,137 60	»
TOTALI . . . L.	15,710,140 70	15,861,577 55	355,175 65	506,612 50
Vendite per l'estero e diverse . . . . L.	50,611 89	57,483 71	»	6,871 82
TOTALI generali . . . L.	15,760,752 59	15,919,061 26	355,175 65	513,484 32
Defalcasi l'aumento . . . . »	»	»		355,175 65
Resta la diminuzione . . . . »	»	»		158,308 67
Prodotti dei mesi precedenti . . . . . »	153,160,143 37	156,692,667 05		3,532,523 68
TOTALI generali complessivi L.	168,920,895 96	172,611,728 31		3,690,832 35

Roma, 25 giugno 1888.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Direzione Generale della Statistica

Statistica delle Società cooperative di credito e Banche popolari per l'anno 1886.

(Notizie raccolte a tutto il 22 maggio 1888)

Nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno si è iniziata la pubblicazione di alcuni dati generali della statistica che si sta facendo, delle Società cooperative di credito a responsabilità limitata e delle Banche popolari. Questa pubblicazione sommaria e provvisoria cominciata coi dati delle provincie del Piemonte e continuata poi con quelli della Lombardia (n. 97), dell'Emilia (n. 110) e del Veneto (n. 120), si chiude ora colla pubblicazione dei dati relativi agli Istituti cooperativi di credito esistenti nella Liguria, nella Toscana, nelle Marche, nell'Umbria, nel Lazio, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie, nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Sicilia e nella Sardegna e infine per tutto il Regno. I dati che qui si presentano sono i seguenti:

1. Numero degli Istituti;
2. Numero dei soci al principio ed alla fine dell'anno e movimento di essi durante l'anno stesso;
3. Numero delle azioni nelle quali era diviso il capitale sottoscritto;
4. Numero delle azioni possedute dai soci distinti per professioni;
5. Fondo sociale: capitale e riserva;
6. Versamenti fatti in conto corrente, per deposito a titolo di risparmio e buoni fruttiferi emessi durante l'anno; situazione di ciascuno di questi tre conti alla fine dell'anno;
7. Prestiti, sconti, anticipazioni e pagamenti in conto corrente attivo, fatti durante l'anno; situazione di ognuno dei quattro conti alla fine dell'anno.

Le notizie particolareggiate verranno pubblicate in un volume apposito, nel quale si spera di poter comprendere anche le notizie delle società che finora non hanno risposto ai quesiti diramati colla circolare ministeriale del 30 agosto 1887.

Società esistenti che hanno risposto ai quesiti:

Liguria: Banca popolare e Cassa di risparmio di Genova, Banca mutua popolare di Savona, Banca popolare di Sampierdarena (provincia di Genova); Banca popolare di Bordighera (provincia di Portomaurizio).

Toscana: Banca popolare di Cortona, Banca popolare cooperativa in Castiglione Fiorentino (provincia di Arezzo); Banca del popolo di Certaldo, Banca popolare di Montelupo Fiorentino, Banca di credito di Modigliana e Tredozio in Modigliana, Banca di depositi e prestiti in Santa Sofia, Banca mutua popolare di Pistoia, Banca mutua popolare in San Miniato, Banca popolare cooperativa in Figline Valdarno, Banca popolare cooperativa di Rocca San Casciano, (provincia di Firenze); Banca cooperativa popolare Livornese in Livorno (provincia di Livorno); Banca mutua popolare Monsummanese in Monsummano (provincia di Lucca); Banca popolare cooperativa di Pisa, Banca popolare di Ponsacco, Banca popolare cooperativa di Piombino, Banca popolare cooperativa di Lajatico, Cassa agraria industriale di Pisa (provincia di Pisa); Banca popolare di Colle in Colle Val d'Elsa, Banca popolare di Montepulciano, Banca mutua popolare di Poggibonsi, Banca mutua popolare Senese in Siena (provincia di Siena).

Marche — Banca popolare di Ascoli Piceno, Banca di S. Benedetto del Tronto, Banca di Ripatransone, Banca di Montappone, Banca popolare cooperativa di Petritoli (Provincia di Ascoli Piceno); Banca popolare della provincia di Macerata, Istituto popolare di credito e risparmio in Sanseverino Marche, Banca popolare agricola di Montelupone, Banca Popolare cooperativa di Civitanova Marche (Provincia di Macerata); Banca popolare Mandolfese in Mondolfo, Banca popolare Pesarese in Pesaro, Banca Popolare cooperativa in Fano, Cassa di Risparmio cooperativa in Fermignano (provincia di Pesaro Urbino).

Umbria: — Cassa di sovvenzione in Rieti, Banca popolare di Todi, Banca cooperativa popolare di Tuoro, Cassa cooperativa di risparmio e prestiti di Bastia, Banca popolare cooperativa di Gubbio, Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino, Banca popolare cooperativa di Assisi, Banca popolare cooperativa di Norcia (provincia di Perugia).

Lazio. — Banca mutua di Roma e Cassa di risparmio in Roma, Banca artistica operaia e Cassa di risparmio in Roma, Banca cooperativa popolare di Viterbo, Banca cooperativa popolare di Montefiascone, Banca mutua di previdenza in Roma (provincia di Roma).

Abruzzi e Molise — Banca popolare cooperativa di Sulmona, Banca popolare cooperativa Marsicana in Avezzano, Banca agricola industriale in Sulmona, Banca popolare cooperativa in Alfedena (provincia di Aquila); Banca popolare cooperativa di Campobasso, Banca cooperativa di credito «Principe di Napoli» in Riccia, Banca popolare cooperativa in Venafro, Banca popolare cooperativa in Isernia (provincia di Campobasso); Banca popolare cooperativa in Ortona a Mare, Banca cooperativa di credito in Guardiagrele, Banca popolare cooperativa in Guardiagrele, Banca cooperativa di Castelfrentano, Banca cooperativa di Fossacesia, Banca popolare cooperativa di Orsogna, Banca cooperativa in San Vito Chietino, Banca popolare cooperativa in Casalbordino, Banca commerciale cooperativa in Vasto, Banca popolare cooperativa in Rocca San Giovanni, Banca cooperativa in Lama dei Peligni, Banca industriale ed agricola in Francavilla al Mare (provincia di Chieti); Banca popolare di Nereto, Banca mutua popolare in Giulianova, Banca mandamentale cooperativa in Giulianova, Banca mutua popolare di Teramo, Banca popolare cooperativa in Castellammare Adriatico, Banca popolare cooperativa di città Sant'Angelo, Banca popolare cooperativa di Catignano, Banca popolare cooperativa di Pianella, Csasa di risparmio di Teramo, Banca popolare cooperativa di Corropoli (provincia di Teramo).

Campania. — Banca cooperativa industriale di Montecalvo Irpino (provincia di Avellino) Banca popolare cooperativa di Sant'Agata dei Goti, Banca popolare mutua di prestiti e risparmi in Solopaca, Società e banca agricola cooperativa con Cassa di risparmio in Faicchio, Banca cooperativa agricola industriale di Ceppaloni (provincia di Benevento); Banca mutua popolare di Caiazzo, Banca popolare cooperativa di Arienzo, Banca popolare cooperativa « Garibaldi » in Santa Maria Capua Vetere, Banca « Unione del popolo » in Maddaloni, Banca popolare di lavoro e credito in Arpino, Banca popolare cooperativa in Cassino, Banca popolare cooperativa in Acerra, Banca popolare cooperativa del Matese in Piedimonte d'Alife, Banca popolare cooperativa di Capua, Banca popolare cooperativa di Sora, Banca popolare cooperativa di Nola, Banca popolare cooperativa di Frignano Maggiore, Banca di Cicciano, Banca popolare cooperativa « Principe di Napoli » in Marcianise, Banca popolare cooperativa Sidicina in Teano, Banca popolare cooperativa « Ettore Fieramosca » in Capua (provincia di Caserta; Banca popolare cooperativa di Napoli, Banca cooperativa di San Giovanni a Teduccio, Banca popolare cooperativa di Secondigliano, Banca meridionale in Napoli, Banca popolare cooperativo partenopea in Napoli, Banca dei piccoli crediti in Napoli, Banca popolare coooporativa di Vico Equense, Banca Sebezia in Napoli, Società anonima cooperativa d'incoraggiamento e di soccorso in Napoli, Banca popolare cooperativadi Giuliano in Campania, Banca cooperativa della Valle del Sarno in Poggiomarino, Banca cooperativa dei salumieri e pastai napolitani in Napoli, Banca operaia agricola in Sorrento, Banca popolare di credito in Secondigliano, Banca « La stella d'Italia » in Napoli, Banca cooperativa napolitana fra gl'impiegati e pel piccolo commercio in Napoli, Istituto di credito cooperativo operaio in Napoli, Banca di credito popolare cooperativa in Napoli, Banca popolare cooperativa Stabiese in Castellammare di Stabia (provincia di Napoli) Banca cooperativa fra commercianti ed industriali di Salerno, Banca popolare di Nocera Inferiore, Banca popolare cooperativa Cavese in Cava dei Tirreni, Banca cooperativa popolare di Pellezzano, Banca popolare cooperativa agricola di Sala Consilina, Banca popolare cooperativa di San Gregorio Magno, Banca popolare agricola commerciale di Campagna, Banca popolare agricola di Eboli, Banca popolare di Padula (provincia di Salerno).

Puglie. — Banca cooperativa degli operai di Ruvo di Puglia, Banca di prestiti di Corato, Banca cooperativa popolare di Molfetta, Banca popolare cooperativa di Modugno, Banca popolare cooperativa di Giovinazzo, Banca popolare « Margherita » in Trani, Banca popolare cooperativa barese in Bari, Banca cooperativa popolare della Società di mutuo soccorso in Bitonto, Banca popolare agricola di Corato, Banca popolare di Corato, Banca cooperativa agraria in Gravina di Puglia, Banca popolare cooperativa di Spinazzola, Banca cooperativa della Società di mutuo soccorso fra gli operai di Bari, Banca di prestiti per gl'interessi economici in Toritto, Banca cooperativa daziaria in Bari, Banca cooperativa agricola « Principe di Napoli » in Canosa di Puglia, Banca mutua popolare di Barletta, Banca popolare cooperativa in Grumo Appula, Banca popolare cooperativa agricola valenzanese in Valenzano, Banca cooperativa popolare di Terlizzi, Banca mutua cooperativa fra gl'impiegati in Bari, Banca operaia cooperativa di Valenzano, Banca cooperativa popolare di Palo del Colle, Banca cooperativa della Società di mutuo soccorso fra i facchini in Bari, Banca popolare agricola di Rutigliano, Banca popolare cooperativa di Bitetto,

Banca popolare cooperativa operaia di Noicattaro, Banca cooperativa palese in Palo del Colle (provincia di Bari); Banca popolare cooperativa di Lucera, Banca popolare cooperativa di Trinitapoli, Banca operaia cooperativa di Troia, Banca popolare cooperativa di Margherita di Savoia, Banca popolare cooperativa di Pietra Montecorvino, Banca popolare cooperativa di Foggia, Banca di credito popolare agricola di Ortanova, Banca agricola industriale di Trinitapoli, Banca popolare cooperativa garganica in Rodi (provincia di Foggia); Banca popolare di Gallipoli, Banca popolare cooperativa di Martina Franca, Banca popolare agricola di Ginosa, Banca popolare cooperativa di Nardò (provincia di Lecce).

Basilicata. — Società di soccorso ed incoraggiamento in Rionero in Vulture, Banca popolare di Barile, Banca popolare cooperativa di Venosa, Banca popolare cooperativa di credito in Melfi, Banca cooperativa di credito di Lavello, Banca cooperativa popolare di Avigliano, Banca cooperativa popolare di Bella, Banca popolare cooperativa di Muro Lucano, Banca popolare cooperativa di Grassano, Banca popolare cooperativa di Montescaglioso, Banca cooperativa di Vietri di Potenza, Banca popolare cooperativa operaia di Laurenzano, Banca cooperativa di credito in Rapolla, Banca popolare cooperativa di Atella (provincia di Potenza).

Calabrie. — Banca cooperativa di credito in Cotrone, (provincia di Catanzaro); Banca popolare cooperativa « Umberto I » in Cassano al Jonio, (provincia di Cosenza); Banca popolare di Reggio Calabria, Banca popolare cooperativa di Gerace (provincia di Reggio Calabria).

Sicilia. — Banca popolare di Acireale, Banca popolare cooperativa agricola di depositi e prestiti in Biancavilla, Banca del popolo in Caltagirone, Banca popolare cooperativa di Biancavilla, Banca popolare cooperativa di Paternò, Banca mutua popolare fra gli impiegati in Catania, Banca popolare cooperativa di Adernò (provincia di Catania); Banca popolare cooperativa di Valguarnera-Caropepe (provincia di Caltanissetta); Banca cooperativa agricola operaia girgentina in Girgenti, Banca polare cooperativa di Licata, Banca popolare cooperativa agricola industriale di Naro (provincia di Girgenti); Banca popolare di Messina (provincia di Messina); Banca popolare di Palermo, Banca cooperativa operaia « Generale G. La Masa » in Termini Imerese, Banca popolare di Cefalù (provincia di Palermo); Banca mutua popolare siracusana in Siracusa, Banca popolare di Augusta, Banca popolare di Avola, Banca mutua popolare notinese in Noto, Banca popolare cooperativa di Scicli (provincia di Siracusa); Banca del popolo di Trapani, Banca popolare cooperativa di Castellammare del Golfo, Banca popolare cooperativa di Alcamo, Banca popolare cooperativa « La Selinunte » in Mazzara del Vallo.

Sardegna. — Banca popolare cooperativa di Cagliari.

Società che non hanno finora risposto:

Liguria. — Banca popolare cooperativa recchese in Recco, Banca cooperativa genovese in Genova (provincia di Genova).

Toscana. — Banca mutua popolare Aretina in Arezzo (provincia di Arezzo), Banca mutua popolare Mugellana in Scarperia, Banca mutua popolare di Firenze, Banca popolare cooperativa di Empoli (provincia di Firenze); Banca mutua artigiana e Cassa popolare di risparmio in Carrara (provincia di Massa Carrara); Banca popolare di Colle Salvetti (provincia di Pisa).

Marche. — Banca popolare cooperativa di Fabriano (provincia di di Ancona); Banca Fermana in Fermo (provincia di Ascoli Piceno); Cassa di risparmio cooperativa di credito in Pausula, Banca popolare Recanatese in Recanati (provincia di Macerata); Banca popolare agricola cooperativa in Urbania, Banca popolare cooperativa in Piobbico, Banca popolare cooperativa in Pennabilli, Banca popolare cooperativa in Mercatino (Provincia di Pesaro Urbino).

Umbria. — Banca popolare di credito e depositi in Città della Pieve, Banca popolare di Terni, Cassa popolare di Deruta, Banca popolare Sabina in Poggio Mirteto, Banca popolare cooperativa in Umbertide, Banca popolare cooperativa di Perugia (Provincia di Perugia).

Lazio — Banca popolare in Roma, Banca cooperativa Romana in Roma, Banca di sconto famiglia, industria e commercio in Civita Castellana, Banca popolare di mutuo credito in Alatri (provincia di Roma).

Abruzzi e Molise — Banca omnibus di San Martino in Pensilis (provincia di Campobasso); Banca popolare cooperativa in Lanciano, Banca popolare cooperativa in Francavilla al Mare, Banca popolare cooperativa in Pollustri, Banca popolare cooperativa in Palombaro, Banco di Lanciano, Banca popolare cooperativa di Vasto, Banca cooperativa operaia in San Vito Chietino, Banca agricola industriale di Chieti (provincia di Chieti).

Campania — Banca popolare cooperativa in Ariano di Puglia, Banca popolare cooperativa di Avella, Cassa operaia di mutuo soccorso per prestiti e depositi in Ariano di Puglia, Banca industriale di Ariano di Puglia, Banca popolare cooperativa di Orsara di Puglia (provincia di Avellino); Banca del popolo con cassa di risparmio di Benevento, Banca cooperativa operaia di prestiti e risparmi di Benevento (provincia di Benevento); Banca mutua cooperativa di Caserta, Banca cooperativa fra gli operai di Aversa, Banca mutua popolare di Atina, Banca democratica cooperativa di Cassino, Banca popolare cooperativa di Pontecorvo, Banca popolare cooperativa di Isola del Liri, Banca popolare cooperativa di depositi e prestiti in Minturno, Banca popolare cooperativa di Casalvieri, Banca cooperativa teanese in Teano, Cassa cooperativa di prestiti di Tora (provincia di Caserta); Banca popolare cooperativa in Fontana Liri, Banca cooperativa degli operai in Napoli, Banca popolare di Procida, Banca popolare di Napoli, Banca cooperativa agricola della penisola Sorrentina in Sant'Angelo, Banca agricola commerciale napolitana in Napoli, Banca cooperativa gragnanese commerciale agricola in Gragnano, Banca cooperativa puteolana in Pozzuoli, Banca popolare cooperativa in Castellammare di Stabia, Credito industriale napolitano in Napoli, Banca popolare alimentaria in Napoli, Cassa popolare cooperativa di Frattamaggiore, Banca di credito pubblico di Napoli, Banca napoletana cooparativa in Napoli, Banca cooperativa vesuviana in San Giuseppe, Banca popolare cooperativa di Afragola (provincia di Napoli); Credito popolare salernitano in Salerno, Banca popolare cooperativa di Vallo della Lucania, Banca operaia cooperativa della Società di mutuo soccorso di Eboli, Banca popolare cooperativa di Maiori (provincia di Salerno.

Puglie. — Banca cooperativa degli operai in Bisceglie, Banca cooperativa degli operai in Corato, Banca fasanese in Fasano, Banca mutua popolare di Monopoli, Banca cooperativa di prestiti in Trani, Banca popolare cooperativa di Toritto, Banca cooperativa operaia di prestiti in Acquaviva delle Fonti, Cassa di credito barese in Bari, Cassa depositi e sovvenzioni in Bari, Banca agricola cooperativa gioiese in Gioia del Colle, Cassa cooperativa di credito pugliese in Bari (provincia di Bari); Banca agricola popolare in Ascoli Satriano, Banca cooperativa popolare agricola di Ortanova, Banca popolare agricola di Lucera, Banca popolare cooperativa di San Ferdinando di Puglia, Banca popolare cooperativa sipontina in Manfredonia, Banca popolare cooperativa della città di San Severo (Provincia di Foggia); Banca operaia cooperativa di Lecce, Banca operaia cooperativa di Brindisi; Banca operaia cooperativa di Ostuni, Banca mutua popolare di Ginosa (provincia di Lecce).

Basilicata. — Banca mutua popolare di Matera, Banca popolare cooperativa di Palazzo S. Gervasio, Banca popolare cooperativa di Ruoti, Banca popolare di Moliterno, Banca operaia cooperativa di Pescopagano, Banca popolare cooperativa di Pescopagano, Banca popolare di San Fele, Banca popolare di Lauria, Società cooperativa di credito e risparmio « Circolo degli artigiani » in Rionero in Vulture (provincia di Potenza).

Calabrie. — Banca popolare Vibonese in Monteleone di Calabria, Banca cooperativa di credito in Catanzaro, Banca mutua popolare cooperativa di Catanzaro (provincia di Catanzaro); Banca popolare cosentina in Cosenza (provincia di Cosenza); Banca popolare cooperativa di Bagnara Calabra, Banca popolare cooperativa di Stilo (provincia di Reggio di Calabria).

Sicilia. — Banca mutua popolare di Randazzo, Banca popolare di mutuo soccorso in Caltagirone, Banca popolare cooperativa di Castiglione di Sicilia, Banca popolare cooperativa di Linguaglossa (provincia di Catania); Banca popolare cooperativa di San Cataldo, Banca cooperativa di militari in congedo di Caltanissetta (provincia di Caltanissetta); Banca mutua popolare di Ragusa, Banca popolare agricola commerciale di Modica, Banca agricola industriale notinese in Noto, Banca agricola industriale circondariale di Modica (provincia di Siracusa), Banca mutua popolare di Trapani, Banca popolare cooperativa di Castelvetrano, Banca agricola cooperativa in Partanna, Banca cooperativa agricola di Marsala (provincia di Trapani).

Tav. I. — Numero degli Istituti, dei soci e delle azioni.

PROVINCIE	Numero degli Istituti esistenti al 31 dicembre 1886			Notizie relative ai 214 Istituti che risposero				
				Movimento dei soci durante l'anno 1886				Numero totale delle azioni sottoscritte al 31 dicembre 1886
	Totale	Risposero ai quesiti	Non risposero ai quesiti	Soci al 1° gennaio Num.	Soci entrati durante l'anno Num.	Soci usciti durante l'anno Num.	Soci al 31 dicem. Num.	
Genova	5	3	2	1,364	53	85	1,332	51,000
Porto Maurizio	1	1	»	9	2	»	11	410
Liguria	6	4	2	1,373	55	85	1,343	51,410
Arezzo	3	2	1	422	45	5	462	735
Firenze	11	8	3	1,970	401	33	2,341	8,924
Livorno	1	1	»	743	122	5	860	5,112
Lucca	1	1	»	124	54	3	175	405
Massa e Carrara	1	»	1	»	»	»	»	»
Pisa	6	5	1	1,608	1,366	30	2,944	10,011
Siena	4	4	»	3,670	144	43	3,771	13,091
Toscana	27	21	6	8,537	2,135	119	10,553	38,278
Ancona	1	»	1	»	»	»	»	»
Ascoli Piceno	6	5	1	529	165	15	679	2,531
Macerata	6	4	2	1,528	58	19	1,567	3,598
Pesaro e Urbino	8	4	4	1,402	220	27	1,595	6,153
Marche	21	13	8	3,459	443	61	3,841	12,282
Perugia-**Umbria**	14	8	6	2,089	603	34	2,658	8,210
Roma - **Lazio**	9	5	4	2,294	747	191	2,850	9,830
Aquila	4	4	»	1,526	463	6	1,983	7,492
Campobasso	5	4	1	1,297	610	41	1,866	10,448
Chieti	20	12	8	2,219	1,202	40	3,381	12,615
Teramo	10	10	»	2,793	716	72	3,437	11,239
Abruzzi e Molise	39	30	9	7,835	2,991	159	10,667	41,794
Avellino	6	1	5	125	159	»	284	1,400
Benevento	6	4	2	1,133	240	44	1,329	4,485
Caserta	27	16	11	5,251	2,828	165	7,914	40,177
Napoli	34	19	15	8,309	5,845	697	13,457	98,588
Salerno	13	9	4	1,303	899	1	2,201	12,135
Campania	86	49	37	16,121	9,971	907	25,185	156,785
Bari	39	28	11	8,236	1,998	135	10,099	58,725
Foggia	15	9	6	2,149	455	57	2,547	47,031
Lecce	8	4	4	798	134	1	931	5,990
Puglie	62	41	21	11,183	2,587	193	13,577	111,746
Potenza-**Basilicata**	23	14	9	5,437	1,369	96	6,710	29,847
Catanzaro	4	1	3	»	80	»	80	1,052
Cosenza	2	1	1	»	446	10	436	1,007
Reggio di Calabria	4	2	2	200	176	45	331	2,016
Calabrie	10	4	6	200	702	55	847	4,075
Caltanissetta	3	1	2	»	170	»	170	1,036
Catania	11	7	4	426	621	13	1,034	6,654
Girgenti	3	3	»	1,031	372	83	1,320	9,240
Messina	1	1	»	331	251	18	564	6,567
Palermo	3	3	»	1,228	504	12	1,720	16,063
Siracusa	9	5	4	1,111	66	21	1,156	14,381
Trapani	8	4	4	1,953	1,059	53	2,959	27,798
Sicilia	38	24	14	6,080	3,043	200	8,923	81,739
Cagliari	1	1	»	367	275	4	638	1,456
Sardegna	1	1	»	367	275	4	638	1,456

Tav. II. — Numero delle azioni possedute dai soci al 31 dicembre 1886, distinti secondo le professioni da essi esercitate (per 209 società che hanno risposto).

PROVINCIE	Grandi agricoltori (proprietari e fittabili)		Piccoli agricoltori (proprietari affittaioli e mezzadri)		Contadini giornalieri		Grandi industriali e commercianti		Piccoli industriali e commercianti		Operai salariati		Impiegati maestri e professionisti		Persone senza determinata professione		Totale	
	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci
Genova	1,400	16	146	8	110	12	2,267	179	8,961	247	378	205	90	19	7,648	26	(1) 21,000	(1) 712
Porto Maurizio	160	5	»	»	»	»	90	2	»	»	»	»	40	1	120	3	410	11
Liguria	1,560	21	146	8	110	12	2,357	181	8,961	247	378	205	130	20	7,768	29	21,410	723
Arezzo	69	10	150	122	3	3	24	9	204	139	32	32	137	102	116	45	735	462
Firenze	1,032	79	1,494	336	118	59	222	55	3,264	878	541	313	1,085	415	1,168	206	8,924	2,341
Livorno	»	»	»	»	»	»	936	29	3,623	764	»	»	322	65	6	2	(2) 4,887	860
Lucca	60	10	80	28	10	10	106	50	104	60	5	5	40	12	»	»	405	175
Pisa	2,311	179	1,894	415	100	79	946	273	3,357	1,346	164	131	799	406	440	115	10,011	2,944
Siena	753	211	905	556	238	221	5,391	613	3,122	1,273	435	326	912	300	1,335	271	13,091	3,771
Toscana	4,225	489	4,523	1,457	469	372	7,625	1,029	13,674	4,460	1,177	807	3,295	1,300	3,065	639	38,053	10,553
Ascoli Piceno	234	54	174	71	13	13	528	60	372	200	15	15	242	99	953	167	2,531	679
Macerata	597	116	601	457	103	65	257	31	772	442	194	101	505	235	569	120	3,598	1,567
Pesaro e Urbino	482	63	1,353	352	49	39	319	49	2,257	516	260	185	1,154	335	279	56	6,153	1,595
Marche	1,313	233	2,128	880	165	117	1,104	140	3,401	1,158	469	301	1,901	669	1,801	343	12,282	3,841
Perugia-Umbria	1,380	218	2,001	576	248	192	924	141	1,875	783	287	204	1,003	349	492	195	8,210	2,658
Roma - Lazio	1,347	268	1,319	436	218	208	588	46	3,273	935	719	255	1,599	374	767	328	9,830	2,850
Aquila	1,203	54	2,301	700	541	221	40	2	853	294	40	36	50	33	56	20	(3) 5,084	(3) 1,360
Campobasso	1,230	79	2,812	330	365	130	960	117	2,978	426	315	198	1,111	428	677	158	10,448	1,866
Chieti	2,128	147	1,556	728	318	259	781	250	3,286	859	443	209	1,351	417	2,752	512	12,615	3,381
Teramo	2,332	315	2,692	898	343	206	1,122	125	3,033	1,174	508	253	713	341	496	125	11,239	3,437
Abruzzi e Molise	6,893	595	9,361	2,656	1,567	816	2,903	494	10,150	2,753	1,306	696	3,225	1,219	3,981	815	39,386	10,044

(1) Il numero delle azioni (N. 21,000) e quello dei soci (N. 712) non corrispondono rispettivamente al totale delle azioni sottoscritte (N. 51,000) ed al numero dei soci al 31 dicembre (N 1332); le differenze provengono dal fatto che la Banca mutua popolare di Savona non ha dato la classificazione nè delle sue azioni (N. 30,000) nè de' suoi soci (N. 620).

(2) Il numero delle azioni (N. 4887) non corrisponde al totale delle azioni sottoscritte (N. 5,112); la differenza dipende dal fatto che la Banca popolare cooperativa Livornese con N. 5112 azioni ne ha classificato soltanto N. 4887.

(3) Il numero delle azioni (N. 5,084) e quello dei soci (N. 1,360) non corrispondono rispettivamente al totale delle azioni sottoscritte (N. 7,492) ed al numero dei soci esistenti al 31 dicembre (N. 1,983); le differenze dipendono dal fatto che la Banca popolare di Avezzano, con N. 1203 azioni e N. 443 soci, e la Banca popolare di Alfedena, con N. 1,205 azioni e N. 180 soci, non hanno data la classificazione nè delle loro azioni nè dei loro soci.

Segue **Tav. II.** — Numero delle azioni possedute dai soci al 31 dicem. 1886, distinti secondo le professioni da essi esercitate *

PROVINCIE	Grandi agricoltori (proprietari e fittabili)		Piccoli agricoltori (proprietari affittaioli e mezzadri)		Contadini giornalieri		Grandi industriali e commercianti		Piccoli industriali e commercianti		Operai salariati		Impiegati maestri e professionisti		Persone senza determinata professione		Totale	
	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci	N. azioni	N. soci
Avellino	210	24	159	63	7	6	18	4	137	79	»	»	712	70	157	38	1,400	284
Benevento	762	63	1,928	817	228	43	100	6	481	259	16	12	443	107	527	22	4,485	1,329
Caserta	7,401	674	5,826	1,739	981	486	6,775	447	5,246	1,953	1,446	779	4,080	874	8,422	962	40,177	7,914
Napoli	8,254	535	7,343	1,157	437	207	23,407	1,090	34,649	4,890	8,097	2,440	9,625	1,995	6,776	1,143	98,588	13,457
Salerno	1,942	254	660	325	80	69	2,038	156	3,204	641	432	107	1,296	353	408	89	(1) 10,060	(1) 1,994
Campania	18,569	1,550	15,916	4,101	1,733	811	32,338	1,703	43,717	7,822	9,991	3,338	16,156	3,399	16,290	2,254	154,710	24,978
Bari	15,213	802	6,090	1,821	755	423	5,732	502	9.213	2,519	5,046	1,584	10,285	1,311	6,391	1,137	58,725	10,099
Foggia	21,521	667	9.525	729	396	141	7,557	67	2,717	306	464	161	2,525	189	2.326	287	47,031	2,547
Lecce	1,771	125	1,200	274	143	53	884	32	1,301	189	162	88	315	98	214	72	5,990	931
Puglie	38,505	1,594	16,815	,824	1,294	617	14,173	601	13,231	3,014	5,672	1,833	13,125	1,598	8,931	1,496	111,746	13,577
Potenza-Basilicata	4,833	621	5,791	1,588	1,995	739	2,079	199	6,020	1,461	1,044	460	3,773	774	4,312	868	29,847	6,710
Catanzaro	485	22	15	2	»	»	70	4	199	26	1	1	199	16	83	9	1,052	80
Cosenza	191	16	303	167	3	3	2	1	257	131	6	6	135	59	110	53	1,007	436
Reggio di Calabria	806	49	55	21	»	»	346	36	441	144	22	10	300	65	46	6	2,016	331
Calabrie	1,482	87	373	190	3	3	418	41	897	301	29	17	634	140	239	68	4,075	847
Caltanissetta	109	11	213	49	4	2	20	1	394	60	261	37	14	4	21	6	1,036	170
Catania	1,416	74	1,057	127	90	66	600	44	718	128	216	53	1,608	442	949	100	6,654	1,034
Girgenti	1,922	300	847	186	103	48	3,164	119	987	192	536	178	1,158	219	523	78	9,240	1,320
Messina	1,565	80	311	35	»	»	1,400	40	570	65	1,501	200	611	44	609	100	6,567	564
Palermo	2,523	303	1,067	135	36	5	7,675	615	3,588	449	93	57	599	97	482	59	16,063	1,720
Siracusa	3,083	85	3,009	275	1	1	281	15	2,169	243	417	127	3,206	219	2,215	191	14,381	1,156
Trapani	6,100	369	4,410	504	444	189	2,721	127	8,602	834	1,334	360	2,298	296	1,889	280	27,798	2,959
Sicilia	16,718	1,222	10,914	1,311	678	311	15,861	961	17,028	1,971	4,358	1,012	9,494	1,321	6,688	814	81,739	8,923

(1) Il numero delle azioni (N. 10,060) e quello dei soci (N. 1,994) non corrispondono rispettivamente al totale delle azioni sottoscritte (N. 12,135) ed al numero dei soci esistenti al 31 dicembre (N. 2,201); le differenze dipendono dal fatto che la Banca popolare Cavese non ha dato la classificazione nè delle sue azioni (N. 2,075) nè de' suoi soci (N. 207).

* *NB.* La Sardegna non figura in questo prospetto perchè l'unico Istituto di credito cooperativo (Banca popolare cooperativa di Cagliari) esistente in questo compartimento non ha dato la classificazione nè de' suoi soci (N 638) nè delle sue azioni (N. 1456).

Tav. III. — Fondo sociale al 31 dicembre 1886 (delle 214 società che hanno risposto).

PROVINCIE	Capitale		Fondo di riserva
	Sottoscritto	Versato	
Genova	2,650,000	2,648,401	158,412
Porto Maurizio	41,000	41,000	1,026
Liguria	2,691,000	2,689,401	159,438
Arezzo	36,750	35,541	3,554
Firenze	431,200	350,526	71,324
Livorno	255,600	244,376	13,490
Lucca	20,250	19,979	756
Pisa	610,420	492,037	54,498
Siena	546,310	544,285	138,645
Toscana	1,900,530	1,686,744	282,267
Ascoli Piceno	145,610	145,170	54,151
Macerata	165,830	164,830	35,570
Pesaro e Urbino	307,650	289,875	68,955
Marche	619,090	599,875	158,676
Perugia - **Umbria**	370,250	339,568	72,887
Roma - **Lazio**	388,800	367,250	36,361
Aquila	320,920	297,028	27,811
Campobasso	522,400	436,145	25,220
Chieti	257,615	245,537	32,741
Teramo	497,090	457,582	58,106
Abruzzi e Molise	1,598,025	1,436,292	143,878
Avellino	70,000	68,403	2,799
Benevento	92,545	90,621	11,342
Caserta	1,146,805	1,053,434	155,113
Napoli	3,148,715	2,890,150	217,573
Salerno	588,680	541,583	32,659
Campania	5,046,745	4,644,191	419,486
Bari	1,928,870	1,848,914	279,474
Foggia	1,385,735	1,249,891	115,606
Lecce	306,020	173,432	7,915
Puglie	3,620,625	3,272,237	402,995
Potenza-**Basilicata**	1,247,305	1,214,544	354,143
Catanzaro	52,600	28,144	262
Cosenza	50,350	46,100	2,258
Reggio di Calabria	55,800	35,140	746
Calabrie	158,750	109,384	3,266
Caltanissetta	25,900	10,855	312
Catania	338,775	263,584	22,092
Girgenti	293,800	282,243	24,684
Messina	328,350	254,684	17,465
Palermo	649,460	586,118	49,521
Siracusa	949,050	945,584	151,988
Trapani	1,338,700	1,048,399	56,678
Sicilia	3,924,035	3,391,467	322,740
Cagliari	72,800	54,083	2,217
Sardegna	72,800	54,083	2,217

Tav. IV. — Versamenti fatti in conto corrente e per deposito a titolo di risparmio; buoni fruttiferi emessi durante l'anno e situazione di ciascuno di questi tre conti alla fine dell'anno (delle 214 società che hanno risposto).

PROVINCIE	Depositi in conto corrente		Depositi a risparmio		Buoni fruttiferi	
	Versamenti fatti durante il 1886	Situazione al 31 dicem. 1886	Versamenti fatti durante il 1886	Situazione al 31 dicem. 1886	Emessi durante il 1886	In circolazione al 31 dicem. 1886
Genova	3,378,055	1,326,073	446,251	438,367	1,432,117	710,314
Porto Maurizio	191,010	41,305	»	»	99,830	75,669
Liguria	3,569,065	1,367,378	446,251	438,367	1,531,947	785,983
Arezzo	»	»	141,200	195,711	»	»
Firenze	258,129	68,471	527,360	910,790	157,218	141,082
Livorno	3,105,504	508,173	247,197	76,364	15,200	5,050
Lucca	17,500	4,974	26,850	14,735	»	»
Pisa	1,859,172	990,552	306,917	223,453	425,104	202,712
Siena	735,211	119,073	949,929	1,315,285	289,202	88,030
Toscana	5,975,516	1,691,243	2,199,453	2,736,338	886,724	436,874
Ascoli Piceno	948,167	105,213	1,090,724	1,967,330	42	42
Macerata	780,265	620,155	769,365	983,634	»	»
Pesaro e Urbino	164,279	92,506	1,364,089	648,395	192,749	171,384
Marche	1,892,711	817,874	3,224,178	3,599,359	192,791	171,426
Perugia - **Umbria**	82,725	36,693	1,356,053	1,244,572	55,241	52,851
Roma - **Lazio**	1,756,169	543,123	440,797	507,601	330,877	321,007
Aquila	90,349	10,412	1,562,169	932,098	170,590	170 590
Campobasso	519,270	298,130	195,774	75,859	19,253	17,310
Chieti	97,731	30,649	117,428	41,981	242,574	238,322
Teramo	1,913,849	1,578'581	394,055	348,310	139,203	105,382
Abruzzi e Molise	2,621,199	1,917,772	2,269,426	1,398,248	571,620	531,604
Avellino	76,660	22,127	9,963	360	38,980	38,234
Benevento	»	»	150,550	85,029	161,091	147,551
Caserta	3,359,763	1,278,256	947,187	530,258	561,493	477,023
Napoli	6,737,806	862,788	3,285,904	1,698,664	650,748	626,792
Salerno	454,749	82,989	1,040,067	363,704	151,969	131,443
Campania	10,628,978	2,246,160	5,433,671	2,678,015	1,564,281	1,421,043
Bari	6,810,168	222,342	1,832;349	762,722	2,325,106	1,106,625
Foggia	1,598,212	913,752	1,898,066	781,789	65,583	53,900
Lecce	621,425	136,248	7,093	7,655	237,179	140,902
Puglie	9,029,805	1,272,342	3,737,508	1,552,166	2,627,868	1,301,427
Potenza-**Basilicata**	3,237,610	679,826	1,255,877	1,241,309	670,626	601,371
Catanzaro	»	»	140,884	68,442	»	»
Cosenza	»	»	56,702	24,130	»	»
Reggio di Calabria	67,044	28,647	2,224	1,906	»	»
Calabrie	67,044	28,647	199,810	94,478	»	»
Caltanissetta	»	»	21,121	16,454	»	»
Catania	558,968	149,468	(1) 1,663,862	1,690,324	424,245	317,978
Girgenti	1,173,713	103,412	270,979	96,386	»	»
Messina	1,497,752	148,437	117,624	97,170	46,697	64,153
Palermo	2,695,587	584,504	1'388,992	923,627	110,065	68,628
Siracusa	2,151,434	815,493	3,557,621	2,295,526	191,550	110,487
Trapani	4,644,795	780,455	1,739,160	906,810	14,860	14,860
Sicilia	12,722,249	2,581,769	8,759,359	6,026,297	787,417	576,106
Cagliari	75,842	20,833	88,776	35,742	6,250	6,125
Sardegna	75,842	20,833	88,776	35,742	6,250	6,125

(1) La somma di L. 1,663,862 non comprende l'ammontare dei versamenti fatti durante l'esercizio presso la Banca popolare cooperativa di Biancavilla La situazione al 31 dicembre dei depositi a risparmio presso questo Istituto era di L. 11,065 che si trovano comprese nella somma di L. 1,690,324.

Tav. V. — Prestiti, sconti, anticipazioni e pagamenti in conto corrente attivo, fatti durante l'anno; situazione di ognuno di questi quattro conti alla fine dell'anno (delle 214 società che hanno risposto).

PROVINCIE	PRESTITI		SCONTI		ANTICIPAZIONI CONTRO PEGNO		CONTI CORRENTI ATTIVI	
	Accordati durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Recapiti scontati durante il 1886	Situazione al 31 dicemb. 1886	Accordate durante il 1886	Situazione al 31 dicemb 1886	Pagamenti fatti ai correntisti durante il 1886	Situazione al 31 dicemb 1886
Genova	»	»	9,493,479	1,799,948	1,636	890	95,641	131,267
Porto Maurizio	»	»	605,905	123,486	»	»	»	»
Liguria	»	»	10,099.384	1,923,434	1,636	890	95,641	131,267
Arezzo	399,070	116,581	298,000	104,028	»	»	»	»
Firenze	22,990	27,643	(1) 3,421,835	1,425;168	9,150	1,425	205,128	173
Livorno	»	»	4,888,317	940,095	11,466	4,301	258,233	71,897
Lucca	3,424	1,300	75,531	32,096	»	»	»	»
Pisa	8,111,697	2,189,175	799,013	410,134	20,934	5,434	1,116,918	84,222
Siena	13,825	11,248	8,007,556	1,851,070	215,419	41,186	631,799	46,299
Toscana	8,551,006	2,345,947	17,490 252	4,762,591	256,969	52,346	2,212,078	202,591
Ascoli Piceno	3,483,863	1,635,089	1,291,810	435.245	66,889	22,651	76,592	66,207
Macerata	409,996	211,614	4,220,702	1,520,896	8,932	4,560	»	»
Pesaro e Urbino	808,918	298,187	2,853,750	803,997	143,416	70,248	64,520	146,128
Marche	4,702,777	2,144,890	8,366,262	2,760,138	219,237	97,459	141,112	212,335
Perugia - **Umbria**	4,604,971	1,121,081	852,820	281,479	10,515	3,102	317,447	429,766
Roma - **Lazio**	597,331	47,638	4,968,106	567,752	175,839	74,352	2,031,872	69,889
Aquila	543,532	99,754	4,352,693	1,132,671	30,606	19,373	»	»
Campobasso	5,011,339	875.715	110,533	19,663	64,645	36,641	4,408	1,870
Chieti	861,562	257,958	999,819	255,153	53,263	33,846	60,228	24,745
Teramo	6,557,551	1,979,134	2,983,183	556,549	71,646	26,749	145,649	39,539
Abruzzi e Molise	12,973,984	3,212,561	8,446,228	1,964,036	220,160	116,609	210,285	66,154
Avellino	183,860	29,726	592,724	83,656	2,341	1,199	»	»
Benevento	955,012	310,514	77,057	25,067	»	»	»	»
Caserta	5,675,945	1,694,480	6,934,968	1,841,042	458,926	198,356	222,273	102,988
Napoli	4,575,215	1,584,361	23,285,175	3,275,875	1,293,835	520,526	319,754	146,112
Salerno	947,563	261,050	4,178,519	890,329	20,998	14,624	18,816	1,557
Campania	12,337,595	3,880,131	35,068,443	6,115,969	1,776,100	734,705	560,843	250,657
Bari	20,935,997	4,631,026	(2) 16,204,773	2,911,322	768,684	532,918	2,171,903	54,139
Foggia	12,046,171	2,428,890	7,880,058	1,987,269	781,378	503,581	148,204	86,831
Lecce	601,561	91,580	1,870,096	291,709	24,704	15,573	40,615	33,015
Puglie	33,583,729	7,151,496	25,954,927	5,190,300	1,574,766	1,052,072	2,360,722	173,985
Potenza-**Basilicata**	8,292,665	3,084,453	2,409,420	376,570	205,665	165,696	184,604	150,930

(1) La somma di lire 3,421,835 non comprende l'ammontare dei recapiti scontati durante l'esercizio dalla Banca di credito di Modigliana e Tedozio, la quale non l'ha registrato nelle risposte ai quesiti. Questo Istituto, al 31 dicem., aveva in portafoglio cambiali per lire 453,125; tale importo si trova compreso nella somma di lire 1,425,168.

(2) La somma di lire 16,204,773 non comprende l' ammontare degli effetti scontati dalla Banca cooperativa agricola di Corato, e dalla Banca cooperativa della Società di mutuo soccorso fra gli operai di Bari. La situazione degli sconti al 31 dicembre, presso questi Istituti, era complessivamente di lire 122,191 che si trovano comprese nella somma di lire 2, 911,322.

Segue **Tav. V.** — Prestiti, sconti, anticipazioni e pagamenti in conto corrente attivo, fatti durante l'anno; situazione di ognuno di questi quattro conti alla fine dell'anno

PROVINCIE	PRESTITI		SCONTI		ANTICIPAZIONI CONTRO PEGNO		CONTI CORRENTI ATTIVI	
	Accordati durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Recapiti scontati durante il 1888	Situazione al 31 dicemb 1888	Accordate durante il 1886	Situazione al 31 dicemb. 1886	Pagamenti fatti ai correntisti durante il 1886	Situazione al 31 dicemb. 1886
Catanzaro	193,713	89,533	»	»	300	»	»	»
Cosenza	425,508	159,664	»	»	730	443	»	»
Reggio di Calabria	6,704	5,200	203,930	52,576	794	794	»	»
Calabrie	625,925	254,397	203,930	52,576	1,824	1,237	»	»
Caltanissetta	»	»	28,722	19,614	»	»	»	»
Catania	13,481	43,791	4,265,217	1,733,102	21,576	5,144	275,349	215,199
Girgenti	275,377	60,797	3,230,168	380,908	57,899	46,039	78,757	24,210
Messina	»	1,376	5,232,795	617,707	54,193	22,430	240,737	52,694
Palermo	»	»	11,380,461	2,000,133	384,992	105,990	22,000	»
Siracusa	470,001	145,701	16,136,642	3,619,601	170,260	150,359	»	»
Trapani	383,425	161,736	13,113,583	2,687,554	24,845	16,039	267,170	29,079
Sicilia	1,142,284	413,401	53,387,588	11,058,619	713,765	346,001	884,013	321,182
Cagliari	372,423	112,987	»	»	11,877	1,196	120,152	2,973
Sardegna	372,423	112,987	»	»	11,877	1,196	120,152	2,973

RIASSUNTI PER COMPARTIMENTI (1).

Tav. I. — Numero degli Istituti, dei soci e delle azioni.

COMPARTIMENTI	Numero degli Istituti esistenti al 31 dicembre 1886			Notizie relative ai 328 Istituti che risposero				
				Movimento dei soci durante l'anno 1886				Numero totale delle azioni sottoscritte al 31 dicembre 1886.
	Totale	Risposero ai quesiti	Non risposero ai quesiti	Soci al 1° gennaio Num.	Soci entrati durante l'anno Num.	Soci usciti durante l'anno Num.	Soci al 31 dicembre Num.	
Piemonte	24	19	5	7,587	876	280	8,183	134,148
Liguria	6	4	2	1,373	55	85	1,343	51,410
Lombardia	47	37	10	50,092	4,603	2,208	52,487	446,720
Veneto	39	31	8	32,311	3,780	1,044	35,047	143,135
Emilia	39	27	12	26,025	3,382	1,264	28,143	92,123
Toscana	27	21	6	8,537	2,135	119	10,553	38,278
Marche	21	13	8	3,459	443	61	3,841	12,282
Umbria	14	8	6	2,089	603	34	2,658	8,210
Lazio	9	5	4	2,294	747	191	2,850	9,830
Abruzzi e Molise	39	30	9	7,835	2,991	159	10,667	41,794
Campania	86	49	37	16,121	9,971	907	25,185	156,785
Puglie	62	41	21	11,183	2,587	193	13,577	111,746
Basilicata	23	14	9	5,437	1,369	96	6,710	29,847
Calabrie	10	4	6	200	702	55	847	4,075
Sicilia	38	24	14	6,080	3,043	200	8,923	81,739
Sardegna	1	1	»	367	275	4	638	1,456
REGNO.	485	328	157	180,990	37,562	6,900	211,652	1,363,578

(1) Le differenze tra i dati inscritti in questi prospetti riassuntivi e quelli pubblicati precedentemente pei compartimenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia, dipendono dal fatto che a quei dati son state aggiunte le notizie relative a quegli Istituti che risposero ultimamente ai quesiti, cioè: Banca popolare di Alessandria (Piemonte), Banca popolare di Castiglione delle Stiviere (Lombardia), Banca popolare di Asolo (Veneto) e Banca popolare Forlivese (Emilia). — È da avvertire che la Banca popolare Forlivese non ha dato la classificazione nè dei suoi soci (N. 1308), nè delle sue azioni (N. 5000), e che questa classificazione si conosce ora per la Banca popolare di Faenza.

Tav. II. — Numero delle azioni possedute dai soci al 31 dicembre 1886 distinti secondo le professioni da essi esercitate (di 318 società che hanno risposto).

COMPARTIMENTI	Grandi agricoltori (proprietari e fittabili)		Piccoli agricoltori (proprieteri affittaioli e mezzadri)		Contadini giornalieri		Grandi industriali e commercianti		Piccoli industriali, e commercianti artigiani indipendenti		Operai salariati		Impiegati maestri di scuola, professionisti		Persone senza determinata professione e minorenni		TOTALE	
	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	N. delle azioni	N. dei soci	delle azioni	N. dei soci
Piemonte . . .	16,423	476	9,818	1,545	118	84	20,054	567	40,001	2,749	1,415	269	14,743	1,077	28,156	1,416	130,728	8,183
Liguria	1,560	21	146	8	110	12	2,357	181	8,961	247	378	205	130	20	7,768	29	21,410	723
Lombardia . . .	27,919	2,235	17,827	6,445	1,546	1,192	33,748	1,751	52,798	9,030	6,991	3,493	26,259	4,314	40,061	4,416	207,149	32,876
Veneto	17,382	1,790	33,486	12,787	1,055	1,012	8,245	921	26,279	8,315	2,526	1,685	17,742	4,611	23,061	3,560	129,776	34,681
Emilia	16,176	1,465	17,019	6,206	1,698	1,304	9,918	852	15,334	7,064	3,837	2,974	13,580	5,032	8,910	1,938	86,472	26,835
Toscana	4,225	489	4,523	1,457	469	372	7,625	1,029	13,674	4,460	1,177	807	3,295	1,300	3,065	639	38,053	10,553
Marche	1,313	233	2,128	880	165	7	1,104	140	3,401	58	469		1,901	669	1,801	343	12,282	3,841
Umbria	1,380	218	2,001	576	248	192	924	141	1,875	783	287	204	1,003	349	492	195	8,210	2,658
Lazio	1,347	268	1,319	436	218	208	588	46	3,273	935	719	255	1,599	374	767	328	,830	2,850
Abruzzi e Molise .	6,893	595	9,361	2,656	1,567	816	2,903	494	10,150	2,753	1,306	696	3,225	1,219	3,981	815	39,386	10,044
Campania . . .	18,569	1,550	15,916	4,101	1,733	811	32,338	1,703	43,717	7,822	9,991	3,338	16,156	3,399	16,290	2,254	154,710	24,978
Puglie	38,505	1,594	16,815	2,824	1,294	617	14,173	601	13,231	3,014	5,672	1,833	13,125	1,598	8,931	1,496	111,746	13,577
Basilicata	4,833	621	5,791	1,588	1,995	739	2,079	199	6,020	1,461	1,044	460	3,773	774	4,312	868	29,847	6,710
Calabrie	1,482	87	373	190	3	3	418	41	897	301	29	17	634	140	239	68	4,075	847
Sicilia	16,718	1,222	10,914	1,311	678	311	15,861	961	17,028	1,971	4,358	1,012	9,494	1,321	6,688	814	1,739	8,923
REGNO . . .	174,725	12,861	147,437	43,010	12,897	7,790	152,335	9,627	256,639	52,063	40,199	17,549	126,659	26,197	154,522	19,179	1,065,413	188,279

Tav. III. — Fondo sociale al 31 dicembre 1886 (delle 328 società che hanno risposto).

COMPARTIMENTI	Capitale		Fondo di riserva
	Sottoscritto	Versato	
Piemonte	6,113,035	5,978,231	2,214,568
Liguria	2,691,000	2,689,401	159,438
Lombardia	22,661,880	22,474,052	9,133,375
Veneto	5,162,703	5,121 482	2,057,021
Emilia	4,952,690	4,570,829	2,318,263
Toscana	1,900,530	1,686,744	282,267
Marche	619,090	599,875	158,676
Umbria	370,250	339,568	72,887
Lazio	388,800	367,250	36,361
Abruzzi e Molise	1,598,025	1,436,292	143,878
Campania	5,046,745	4,644,191	419,486
Puglie	3,620,625	3,272,237	402,995
Basilicata	1,247,305	1,214,544	354,143
Calabrie	158,750	109,384	3,266
Sicilia	3,924,035	3,391,467	322,740
Sardegna	72,800	54,083	2,217
REGNO	60,528,263	57,949,630	18,081,581

Tav. IV. — Versamenti fatti in conto corrente e per deposito a titolo di risparmio; buoni fruttiferi emessi durante l'anno e situazione di ciascuno di questi tre conti alla fine d'anno (delle 328 società che hanno risposto).

COMPARTIMENTI	Deposito in conto corrente		Depositi a risparmio		Buoni fruttiferi	
	Versamenti fatti durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Versamenti fatti durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Emessi durante il 1866	In circolazione al 31 dicembre 1886
Piemonte	25,208,219	8,401,259	21,974,071	19,516,326	10,402,295	6,900,521
Liguria	3,569,065	1,367,378	446,251	438,367	1,531,947	785,983
Lombardia	108,808,025	28,751,198	104,068,135	94,505,243	13,220,294	10,190,607
Veneto	(1) 33,564,370	12,002,932	16,570,411	12,723,951	6,624,910	5,625,912
Emilia	20,806,115	6,288,585	24,716,409	28,611,124	5,660,743	8,892,709
Toscana	5,975,516	1,691,243	2,199,453	2,736,338	886,724	436,874
Marche	1,892,711	817,874	3,224,178	3,599,359	192791	171,426
Umbria	82,725	36,693	1,356,053	1,244,572	55,241	52,851
Lazio	1,756,169	543,123	440,797	507,601	330,877	321,007
Abruzzi e Molise	2,621,199	1,917,772	2,269,426	1,398,248	571,620	531,604
Campania	10,628,978	2,246,160	5,433,671	2,678,015	1,564,281	1,421,043
Puglie	9,029,805	1,272,342	3,737,508	1,552,166	2,627,868	1,301,427
Basilicata	3,237,610	679,826	1,255,877	1,241,309	670,626	601,371
Calabrie	67,044	28,647	199,810	94,478	»	»
Sicilia	12,722,249	2,581,769	8,759,359	6,026,297	787,417	576,106
Sardegna	75,842	20,833	88,776	35,742	6,250	6,125
REGNO	240,045,642	68,647,634	196,740,185	176,909,136	45,133,884	37,815,566

(1) Compreso l'ammontare dei versamenti fatti in conto corrente presso la Banca mutua popolare di Verona (lire 6,373,401) che non figura nelle notizie precedentemente pubblicate.

Tav. V. — Prestiti, sconti, anticipazioni e pagamenti in conto corrente attivo, fatti durante l'anno; situazione d'ognuno di questi quattro conti alla fine dell'anno (delle 328 società che hanno risposto).

COMPARTIMENTI	Prestiti		Sconti		Anticipazioni contro pegno		Conti correnti attivi	
	Accordati durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Recapiti scontati durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Accordate durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886	Pagamenti fatti ai correntisti durante il 1886	Situazione al 31 dicembre 1886
Piemonte	11,115,915	3,015,328	181,301,750	20,834,821	1,278,401	539,373	11,475,652	2,007,773
Liguria	»	»	10,099,384	1,923,434	1,636	890	95,641	131,267
Lombardia	56,486,618	20,002,437	261,737,214	51,983,341	13,126,834	6,203,018	30,188,062	10,693,087
Veneto	56,158,158	16,152,351	30,999,671	8,772,198	985,373	426,956	7,949,914	2,421,616
Emilia	43,333,903	11,805,398	83,059,660	18,331,339	2,546,214	1,033,891	2,575,601	3,144,664
Toscana	8,551,006	2,345,947	17,490,252	4,762,591	256,969	52,346	2,212,078	202,591
Marche	4,702,777	2,144,890	8,366,262	2,760,138	219,237	97,459	141.112	212,335
Umbria	4,604,971	1,121,081	852,820	281,479	10,515	3,102	317,447	429,766
Lazio	597,331	47,638	4,968,106	567,752	175,839	74,352	2,031,872	69,889
Abruzzi e Molise	12,973,984	3,212,561	8,446,228	1,964,036	220,160	116,609	210,285	66,154
Campania	12,337,595	3,880,131	35,068,443	6,115,969	1,776,100	734,705	560,843	250,657
Puglie	33,583,729	7,151,496	25,954,927	5,190,300	1,574,766	1,052,072	2,360,722	173,985
Basilicata	8,292,665	3,084,453	2,409,420	376,570	205,665	165,696	184,604	150,930
Calabrie	625,925	254,397	203,930	52,576	1,824	1,237	»	»
Sicilia	1,142,284	413,401	53,387,588	11,058,619	713,765	346,001	884,013	321,182
Sardegna	372,423	112,987	»	»	11,877	1,196	120,152	2,973
REGNO	254,879,284	74,744,496	724,345,655	134,975,163	23,105,175	10,848,903	61,307,998	20,278,869

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO

Concorso a tre assegni istituiti dall'Amministrazione del R. Collegio Ghislieri di Pavia e dedicati alla memoria di Re Vittorio Emanuele II per istudii di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno.

È aperto il concorso a tre assegni di lire 1000 ciascuno istituiti dall'Amministrazione del R. Collegio Ghislieri di Pavia e dedicati alla memoria di Re Vittorio Emanuele II per istudii di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno.

I detti assegni durano un anno a cominciare dal 1° novembre p. v., e sono riservati a' giovani che hanno conseguito la laurea nella R. Università di Pavia.

I concorrenti dovranno presentare al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 15 agosto p. v. la domanda in carta bollata da una lira accompagnata da una o più memorie originali sulla materia nella quale intendono perfezionarsi, o su materie affini, e dai seguenti documenti:

1° Certificato regolare d'aver compiuto l'ultimo anno di studio e conseguita da non più di quattro anni la laurea nella R. Università di Pavia;

2° Giudizio della facoltà, nella quale il concorrente ha fatto i suoi studii, sulla sua speciale attitudine a perfezionarsi in una data disciplina;

3° Certificato di buona condotta morale rilasciato dal Sindaco del Comune, nel quale il concorrente ebbe dimora durante l'ultimo triennio;

4° Tutti quegli altri atti, documenti e lavori, onde il concorrente creda poter dimostrare il suo valore e la maturità nei suoi studii.

Nella domanda stessa debbono i concorrenti dichiarare in qual ramo di scienza intendono perfezionarsi e quali studii vi abbiano fatti.

Non si terrà alcun conto delle istanze e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo.

Roma, addì 11 giugno 1888.

Il Direttore
della Divisione per l'Istruzione superiore
G. FERRANDO.

3

MINISTERO DELLA GUERRA

Norme di concorso per un sistema di trasmissione e segnalazione dei dati di puntamento alle batterie da costa.

1. E' aperto un concorso per un sistema di trasmissione e segnalazione dei dati di puntamento ai pezzi delle batterie da costa.

2. Sono ammessi a concorrere tanto gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina, quanto gli altri cittadini dello Stato.

3. Al sistema prescelto il Ministero assegna un premio di Lire 50 mila.

Tale sistema diverrà assoluta proprietà dello Stato. Gli apparecchi relativi potranno essere fatti costruire dall'amministrazione militare, dove e come crederà meglio, in quel numero che le potrà oc-

correre, e colle modificazioni che ritenesse opportuno introdurvi, senza che il concorrente premiato possa chiedere altri compensi.

4. I concorrenti dovranno presentare al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria):

1. o tutti gli apparecchi necessari per esperimentare il sistema con una batteria di almeno 4 obici; e in tal caso l'amministrazione militare provvederà, a sue spese, alla loro installazione,

2. oppure soltanto i progetti degli apparecchi, purchè completi e dettagliati. In questo secondo caso l'amministrazione militare potrà far costruire gli apparecchi medesimi a sue spese e nelle officine che crederà meglio; ma il premio al concorrente sarà ridotto a sole lire 25 mila.

5. I concorrenti dovranno dichiarare al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria) di aderire al concorso, non più tardi del 10 prossimo luglio specificando se intendono presentare gli apparecchi, o soltanto i progetti. Dietro richiesta, verranno loro fornite le indicazioni necessarie circa la località nella quale si farà l'esperimento, e le particolari disposizioni della batteria nella quale dovrà farsi l'impianto.

6°. Gli apparecchi presentati e non prescelti rimarranno proprietà dei concorrenti.

Quelli invece fatti costruire a spese dell'amministrazione militare, rimarranno proprietà dell'amministrazione stessa.

7° Il giudizio definitivo sugli apparecchi sarà dato da una commissione nominata dal Ministero della Guerra, in seguito ad un esperimento pratico, dal quale dovrà risultare la facilità e precisione di funzionamento e la loro applicabilità nel tiro effettivo.

La commissione giudicherà, senza appello, quale tra i sistemi sia da preferirsi, e proporrà a questo l'assegnazione del premio.

8° I concorrenti saranno invitati ad assistere agli esperimenti, per fornire alla Commissione tutti gli schiarimenti che le potessero occorrere.

9° Ove la Commissione giudichi che nessuno dei sistemi esperimentati sia da preferirsi a quello ora in uso, ma ritenga che alcuni possano divenirlo, mediante modificazione agli apparecchi, proporrà al Ministero la ripetizione degli esperimenti cogli apparecchi modificati.

10. Gli apparecchi completi e pronti per la prova, con annessa una relazione spiegativa del funzionamento e le norme da seguirsi nella loro installazione dovranno essere presentati e consegnati al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria) non più tardi del 31 dicembre 1888.

I concorrenti invece che vorranno presentare i soli progetti, dovranno consegnarli entro il mese di agosto 1888, unendovi la relazione e le norme richieste dall'alinea precedente.

I progetti saranno sottoposti all'esame di apposita Commissione, che esprimerà il proprio parere sui medesimi, indicando se li crede meritevoli di essere esperimentati, e quali officine si potrebbero incaricare della costruzione degli apparecchi.

Il giudizio della Commissione dovrà essere pronunciato entro il mese di settembre 1888, affinchè rimangano almeno tre mesi di tempo alle officine per la costruzione degli apparecchi.

11. È fatta facoltà ai concorrenti, i di cui progetti non fossero stati giudicati meritevoli dell'esperimento, di presentare al 31 dicembre 1888 gli apparecchi costruiti a loro spese, purchè ne informino il Ministero entro il mese di ottobre 1888.

12° Gli apparecchi debbono comunicare dalla stazione telemetrica (sia essa lontana o vicina) alle singole piazzuole in modo sicuro e istantaneo:

1° La carica da impiegarsi (due cifre significative);

2° L'angolo di elevazione (due cifre significative per i gradi, e una per i decimi);

3° Lo scostamento (tre cifre significative).

Queste tre indicazioni debbono essere visibili fino al momento del fuoco;

4° L'angolo di direzione del bersaglio (tre cifre significative pei gradi e una pei decimi).

Tale angolo essendo continuamente variabile, dovrà essere comunicato dalla stazione telemetrica direttamente al puntatore di ciascun pezzo, il quale dovrà poterlo leggere continuando ad osservare la direzione che ha la bocca da fuoco;

5° Un segnale di *attenti* prima di cominciare la segnalazione, ed un distinto segnale di *fuoco* al momento in cui devesi eseguire lo sparo.

Questi segnali saranno dati ad ogni piazzuola.

Il Ministro: E. Bertolè-Viale.

Norme di concorso per un sistema completo per l'esecuzione del puntamento indiretto delle batterie di obici da costa.

1° E' aperto un concorso per un sistema completo che valga ad assicurre l'esecuzione del nuntamento indiritto delle batterie di obici da costa.

2° Sono ammessi a concorrere tanto gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina, quanto gli altri cittadini dello Stato.

3° Al sistema prescelto il Ministero assegna un premio di lire 100,000.

Tale sistema diverrà assoluta proprietà dello Stato. Gli apparecchi relativi potranno essere fatti costruire dall'amministrazione militare, dove e come crederà meglio, in quel numero che gli potrà occorrere e colle modificazioni che ritenesse opportuno introdurvi, senza che il concorrente premiato possa chiedere altri compensi.

4° I concorrenti dovranno presentare al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria):

1° o tutti gli apparecchi necessari per esperimentare il sistema con una batteria di almeno 4 obici; e in tal caso l'amministrazione militare provvederà, a sue spese, alla loro installazione;

2° oppure soltanto i progetti degli apparecchi, purchè completi e dettagliati. In questo secondo caso, l'amministrazione militare potrà far costruire gli apparecchi medesimi a sue spese, e nelle officine che crederà meglio; ma il premio al concorrente sarà ridotto a sole lire 50,000.

5° I concorrenti dovranno dichiarare al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria) di aderire al concorso, non più tardi del 10 prossimo luglio, specificando se intendono presentare gli apparecchi o soltanto i progetti. Dietro richiesta, verranno loro fornite le indicazioni necessarie circa la località nella quale si farà l'esperimento e le particolari disposizioni della batteria nella quale dovrà farsi l'impianto, affinchè possano procedere alle graduazioni che potessero occorrere pei loro apparecchi.

6° Gli apparecchi presentati e non prescelti, rimarranno proprietà dei concorrenti.

Quelli invece fatti costruire a spese dell'amministrazione militare, rimarranno proprietà dell'amministrazione stessa.

7° Il giudizio definitivo sugli apparecchi sarà dato da una Commissione nominata dal Ministero della Guerra, in seguito ad un esperimento pratico, dal quale dovrà risultare la facilità e precisione di funzionamento e la loro applicabilità nel tiro effettivo.

La Commissione giudicherà senza appello, quale tra i sistemi sia da preferirsi, e proporrà a questo l'assegnamento del premio.

8° I concorrenti saranno invitati ad assistere agli esperimenti, per fornire alla commissione tutti gli schiarimenti che le potessero occorrere.

9° Ove la commissione giudichi che nessuno dei sistemi esperimentati sia da preferirsi a quelli ora in uso, ma ritenga che alcuni possano divenirlo mediante modificazioni agli apparecchi, proporrà al Ministero la ripetizione degli esperimenti cogli apparecchi modificati.

10° Gli apparecchi completi e pronti per la prova, con annessa una relazione spiegativa pel funzionamento e le norme da seguirsi nella loro installazione, dovranno essere presentati, e consegnati al Ministero della Guerra (Direzione generale d'artiglieria) non più tardi del 31 dicembre 1888.

I concorrenti invece che vorranno presentare i soli progetti, do-

vranno consegnarli entro il mese di agosto 1888, unendovi la relazione e le norme richieste dall'alinea precedente.

I progetti saranno sottoposti all'esame di apposita commissione che esprimerà il proprio parere sui medesimi, indicando se li crede meritevoli d'essere esperimentati, e quali officine si potrebbero incaricare della costruzione degli apparecchi. Il giudizio della Commissione dovrà essere pronunciato entro il mese di settembre 1888, affinchè rimangano almeno tre mesi di tempo alle officine per la costruzione degli apparecchi.

11° E' facoltà ai concorrenti, i di cui progetti non fossero stati giudicati meritevoli dell' esperimento, di presentare al 31 dic. 1888 gli apparecchi costruiti a loro spesa, purchè ne informino il Ministero entro il mese di ottobre 1888.

12° Gli apparecchi dovranno soddisfare alle seguenti condizioni

1° Da una stazione più o meno lontana dalla batteria e più o meno elevata sul livello del mare, ovvero collocata al coperto nell'interno della batteria, e coll'aiuto, se occorre, di stazioni sussidiarie, gli apparecchi debbono poter determinare ad ogni istante:

a) la distanza, in metri, tra il bersaglio mobile ed un punto stabilito sul centro della batteria, con una approssimazione media di almeno l'8 per mille;

b) la quantità, in metri, della quale il bersaglio si allontana o si avvicina alla batteria in 10 secondi;

c) la quantità della quale il bersaglio si sposta nello stesso tempo dalla direzione primitiva ossia dalla retta congiungente il bersaglio stesso col centro della batteria. Tale quantità può essere espressa in metri, od angolarmente in mezzi decimi di grado.

2° Quando l'operatore coi dati di cui al comma 1°, abbia determinato gli elementi del tiro, cioè la carica, l'elevazione e lo scostamento, questi elementi debbono essere comunicati ai singoli pezzi in modo sicuro e preciso.

L'angolo variabile di direzione del bersaglio, possibilmente, dovrà essere comunicato in modo automatico.

2° A tempo opportuno dovrà essere comunicato ai pezzi il segnale di fuoco.

3° Gli apparecchi debbono poter funzionare non solamente di giorno ma anche di notte sia che si possa illuminare il bersaglio con proiettori elettrici, sia che esso risulti abbastanza visibile per luce diffusa.

È però desiderabile che essi possano funzionare anche nelle notti oscure, puntandosi alle vampe dei cannoni dei quali i bersagli fossero provvisti.

3 *Il Ministro* — E. BERTOLÈ VIALE.

MINISTERO DELLE FINANZE

GIUNTA SUPERIORE DEL CATASTO.

Avviso di concorso per ingegneri straordinari occorrenti ai lavori del Catasto nel Compartimento di Roma.

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli ed esperimento a n. 20 posti di ingegneri straordinari pei lavori del catasto da eseguirsi nel compartimento di Roma.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno, non più tardi del 25 luglio p. v., far pervenire domanda redatta in carta da bollo da lire 0,60 alla direzione compartimentale del catasto di Roma, indicando l'attuale loro domicilio.

Art. 3.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) certificato del Sindaco attestante che il concorrente è cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione.

b) certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante non avrà superata l'età di 40 anni al 25 luglio 1888.

c) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale Civile nella cui giurisdizione il concorrente è nato.

d) attestato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio.

e) certificato medico debitamente legalizzato comprovante che il concorrente è di sana costituzione e dotato di buona vista ed adatto ai lavori di campagna.

f) diploma d'ingegnere rilasciato da una Scuola d'applicazione per gli ingegneri o da un Istituto tecnico superiore.

g) gli altri titoli di cui fossero forniti i concorrenti.

Art. 4.

La Direzione compartimentale, ricevute le domande, esclude i concorrenti che non si trovano nelle volute condizioni e notifica agli altri la loro ammissione al concorso, avvisandoli del giorno stabilito per l'esperimento e del luogo ove questo dovrà eseguirsi.

Art. 5.

Gli esperimenti saranno i seguenti:

1° Eseguire una stazione col teodolite dando ragione della sua costruzione e delle sue correzioni;

2° Eseguire una stazione di rilievo col tacheometro dando conto della sua costruzione e delle sue correzioni;

3° Eseguire una stazione colla tavoletta pretoriana e con la diottra a stadio spiegandone la costruzione e le relative correzioni;

4° Eseguire i calcoli relativi alle triangolazioni, alle poligonali ecc. ecc.;

5° Eseguire la copia di un disegno topografico con tinte ad acquarello servendosi del reticolato e del compasso comune.

Gli esperimenti saranno eseguiti innanzi ad una Commissione nominata dalla Giunta Superiore.

La durata e l'ordine dei detti esperimenti saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 6.

I concorrenti riconosciuti idonei saranno classificati a giudizio dalla Commissione secondo i titoli risultanti dai documenti annessi alle rispettive domande e secondo i risultati dell'esperimento.

Art. 7.

Gl'ingegneri vincitori del concorso saranno chiamati a prestare servizio per ordine di classifica di mano in mano che se ne presenterà il bisogno.

Coloro che chiamati a prestar servizio non si presenteranno nel termine loro prefisso, si intenderanno decaduti dal diritto acquisito in seguito al concorso.

Art. 8.

Dal giorno della loro assunzione in servizio gl'ingegneri straordinarii godranno di un assegno mensile di L. 250 in ragione del servizio effettivamente prestato. Tali assegni saranno suscettibili in seguito di aumenti in ragione dei meriti e dei servigi resi. Essi percepiranno pure un indennità di trasferta nella misura che sarà stabilita dalla Giunta superiore.

Art. 9.

L'assunzione degl'ingegneri straordinari in servizio temporaneo pei lavori del catasto non darà loro diritto di passare in pianta stabile. L'amministrazione avrà sempre la facoltà di licenziarli dal servizio, in qualunque tempo, senza obbligo di compenso alcuno.

Roma, addì 29 giugno 1888.

Il Maggior Generale
Presidente della Giunta superiore del Catasto
2 A. FERRERO.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della *Gazzetta Ufficiale*

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

durante il mese di **maggio 1888** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internaz. in vigore.*

Testo unico delle leggi, 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
BALEOTTI EFREM	Bologna	27 aprile 1888	2	
BIGNAMI ENRICO	Milano	14 id. 1888	2	
Detto	Id.	Id.	2	
TREVES fratelli (Editori).	Id.	26 aprile 1888	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
CAVANA dott. BASSANO	Id.	28 id. 1888	2	
LUCCA FRANCESCO (Ditta editrice condotta da GIOVANNINA STRAZZA vedova LUCCA).	Id.	1° maggio 1888	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
De	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
GALBUSERA EDOARDO	Id.	2 id. 1888	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fascicoletto n. 1.
VALDARNINI prof. ANGELO.	Torino	Id.	2	
POGGI ADRIANO	Bologna	Id.	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27807	SUCCI EGIDIO FRANCESCO .	*Catalogo* con brevi cenni biografici e succinte descrizioni degli autografi e documenti di celebri o distinti musicisti posseduti da Emilia Succi.	Società Tipografica *già Compositori*. Bologna, 2 maggio 1888.
27808	CARLETTI RAINERO . . .	*Guida* per l'insegnamento razionale dell'ornato. (Manuale per uso dei professori di disegno con 12 tavole).	Tipografia Corti Giuseppe. Lecco, 1° marzo 1888.
27809	Detto	*Metodo razionale d'ornato elementare* per l'insegnamento graduale e simultaneo dell'ornato e della composizione ornamentale (42 tavole in litografia).	Detta, Id. 1888.
27810	MONACO GIUSEPPE . . .	*Il Sommo Pontefice Leone XIII che prega la Vergine* (Fotografia).	Fotografia Monaco G. Roma, 24 ottobre 1887.
27813	GHISLANZONI A.	*Francesca da Rimini.* Tragedia lirica in 4 atti musicata dal maestro Antonio Cagnoni (riformata in molte parti) (Libretto).	(Edizione Giudici e Strada), Tipografia Guadagnini e Candellero. Torino, 8 febbraio 1888.
27814	CAGNONI ANTONIO . . .	*Francesca da Rimini.* Tragedia lirica in 4 atti di A. Ghislanzoni. (Opera musicale riformata in molte parti) (Partitura).	—
27815	Detto	*Francesca da Rimini.* Tragedia lirica in 4 atti di A. Ghislanzoni musica di A. Cagnoni (Riduzione per canto e pianoforte del maestro Domenico Cagnoni).	Calcografia Giudici e Strada. Torino, 7 febbraio 1888.
27817	JESSIE WHITE MARIO . .	*Agostino Bertani e i suoi tempi* (Biografia in due volumi) . .	Tipografia G. Barbèra, Firenze, 3 maggio 1888.
27818	RONCHETTI ing. LUIGI . .	*Italia* (Carta geografica murale in sei fogli)	Nuova Edizione, Ditta Artaria di Ferdinando Sacchi e figli. Litografia Kettiliz e C. Milano, 15 aprile 1888.
27819	RONZI POLLIONE	*Dea.* Dramma musicale in quattro atti (Parole di Enrico Golisciani) (Partitura).	—
27820	BOSCHI marchese G. . .	*Mandragola.* Operetta in 3 atti (Musica del maestro Achille Graffigna) (Libretto-poesia).	(Edizione Lapini A.) Tipografia Salani. Firenze, 1888.
27821	CERRI CARLO	*Italia, alla scala da* 1: 864,000 (Carta geografica in otto fogli .	(Edizione Artaria di Ferdinando Sacchi e figli). Calcogr. Motti. Milano, 30 aprile 1888.
27822	MOEBIUS dott. PAOLO GIULIO	*Diagnostica generale delle malattie nervose.* (Traduzione italiana del dottor B. Silva, con prefazione dell'autore e del professor C. Bozzolo, illustrata da 101 figure intercalate nel testo).	Tipografia Vallardi F. Milano, 1888.
27823	SCALZI prof. FILIPPO . .	*Manuale di traumatologia* teorico-pratica, compilato ed illustrato dall'assistente dottor Aristide Conti.	Detta, 1888.
27824	DA MONTEFELTRO padre AGOSTINO.	*Conferenze religiose e sociali* compilate per cura del *Corriere Nazionale* su impressioni raccolte da discorsi e prediche di illustri oratori contemporanei. *I. Ricordo del quaresimale in Torino* del padre Agostino da Montefeltro.	Tipografia Festa e Tarizzo. Torino, 1888.
27825	MORTARA prof LODOVICO .	*Manuale della procedura civile* (due volumi)	Tipografia dell'Unione Tipografica Editrice. Torino, vol. 1° 15 dicembre 1887, vol. 2° 16 marzo 1888.
27826	MACEWEN WILLIAM M. D.	*Osteotomia* con ricerche sulla eziologia e sulla patologia del ginocchio valgo, del ginocchio varo e delle altre deformità ossee delle estremità inferiori (Prima versione italiana con prefazione e dati statistici del dottor Carlo Lampugnani).	Detta, 2 maggio 1888
27827	MARCHESINI avv. G. B. .	*Del contratto di trasporto per strada ferrata* secondo il nuovo Codice di commercio e le nuove tariffe ferroviarie. Manuale teorico-pratico (due volumi).	Detta, id. 1888.
27828	RICOTTI ERCOLE. . . .	*La rivoluzione francese* dell'anno 1789. Discorsi storici (Opera postuma pubblicata dal professor Adolfo Galassini).	Detta, id. 1888.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui è stata presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Succi Egidio Francesco	Bologna	4 maggio 1888	2	
Carletti prof. Rainero	Como	5 id. 1888	2	
Detto	Id.	Id.	2	
Monaco Giuseppe	Roma	24 ottobre 1887	2	Depos. 3 esemplari di dimensioni diverse (extra normale, normale e gabinetto).
Giudici e Strada (Editori di musica).	Torino	2 maggio 1888	2	Rappresentata la prima volta a Ferrara l'8 febbraio 1888.
Detti	Id.	Id.	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata id.
Detti	Id.	Id.	2	
Jessie White (Vedova Mario)	Firenze	3 id. 1888	2	
Artaria (Ditta Editrice di Ferdinando Sacchi e figli).	Milano	5 id. 1888	2	
Ronzi Pollione.	Id.	4 aprile 1888	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentato.
Lapini Adolfo (Editore di musica).	Firenze	7 maggio 1888	2	Non rappresentata.
Artaria (Ditta Editrice di Ferdinando Sacchi e figli)	Milano	8 id. 1888	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa editrice)	Milano	8 id. 1888	2	
Detto	Id.	Id.	2	
Scala Avv. Stefano	Torino	11 id. 1888	2	
Unione Tipografica Editrice Torinese	Torino	11 id. 1888	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27831	BROGI CARLO	*S. M. la Regina Natalia di Serbia* (Ritratto in fotografia). . .	Fotografia Brogi Giacomo. Firenze, 7 maggio 1888.
27833	RADAELLI EVARISTO . .	*Collezione di carte oro-idrografiche*	(Edizione Artaria di F. Sacchi e figli). Litografia Kettlitz e Maurer, e Kettlitz e C. Milano, 15 aprile 1888.
27834	—	*Collezione di carte reticolate* per esercitazioni geografiche (N 19 carte).	Detta. Litografia Kettlitz e C. Milano, 15 aprile 1888.
27835	MALFATTI dott. BARTOLOMEO	*Atlante geografico storico* per le scuole classiche e tecniche (Nuova edizione con notevoli aggiunte - n. 32 carte).	Detta. Litografia Verga e C. Milano, 30 aprile 1888.
27840	JACTA (pseudonimo) . .	*Zulueide.*	Tipografia Successori Marelli. Pavia, 26 marzo 1888.
27841	OHNET GIORGIO	*La grande Marnière.* Dramma	—
27842	ANDREOLI GUGLIELMO . .	*Preludio e minuetto* per quartetto d'archi (Partitura N. di Catalogo 52756).	Calcografia Ricordi G. e C. Milano, 27 aprile 1888.
27843	Detto	*Id. id.* Riduzione dell'autore per pianoforte a quattro mani (N. di Catalogo 52758).	Detta 27 detto
27844	BOSSI M. ENRICO . . .	*Allegro alla tarantella* per pianoforte	Detta 18 detto
27845	BRISSLER F.	*Aida* di G. Verdi — *Pot-pourri* per pianoforte (N. di Catalogo 52412).	Detta 7 detto
27846	CAPITANI GIUSEPPE DI VINCENZO.	*Bivacco.* Polka marziale per pianoforte a quattro mani	Detta 23 detto
27847	MARENCO ROMUALDO. . .	*Annibale.* Ballo storico in un prologo e nove quadri del coreografo Giovanni Pogna, libretto di Ferdinando Fontana. Quadro IX: *Trionfo di Scipione* (Riduzione per pianoforte — (N. di Catalogo 52820).	Detta 5 detto
27848	QUARANTA FRANCESCO . .	*Galoppa! Morello!* Melodia per mezzo soprano o baritono. Parole di A. Ghislanzoni (N. di Catatogo 52822).	Detta 20 detto
27849	Detto	*Ispirazione.* Melodia per mezzo soprano o baritono. Parole di Carlo d'Ormeville (N. di Catalogo 52823).	Detta 20 detto
27850	Detto	*Siete voi.* Melodia per mezzo soprano o baritono. Parole di A. Bignotti (N. di Catalogo 52824).	Detta 20 detto
27851	SORMANI PIETRO	*Fantasia per violino* con accompagnamento di pianoforte su motivi dell'Opera *Otello* di G. Verdi (N. di Catalogo 52336).	Detta 5 detto
27852	Detto.	*Capriccio per violino* con accompagnamento di pianoforte su motivi dell'opera *Otello* di G. Verdi (N. di Catalogo 52337).	Detta 5 detto
27853	TOSTI F. PAOLO	*Ti rivedrò!* (Bid me good bye). Canzone. Parole di F. E. Weatherly (Versione italiana di Ferdinando Fontana - N. 1. N. di Catalogo 52768).	Detta 30 detto
27854	DEL VALLE DE PAZ EDGAR	*Suite* en *mi* mineur (Style ancien) pour piano (Op. 24) *Allemande - Sarabande - Courante - Menuet - Gavotte - Gigue*).	Detta 25 detto
27855	Detto	*Novellette ed intermezzi* per pianoforte (Op. 72)	Detta 25 detto
27856	WESTERHOUT (van) NICCOLÒ	*Strana serenata* per pianoforte (N. di Catalogo 52818) . . .	Detta 14 detto
27857	Detto	*Agitazione!* per pianoforte (N di Catalogo 52817)	Detta 5 detto
27858	Detto	*Polacca* (in *fa* diesis minore) per pianoforte (N. di Catalogo 52415).	Detta 5 detto
27859	SOFFREDINI ALFREDO. . .	*Quaranta domande* sui principi elementari della musica . . .	Detta 23 detto
27860	BENZONI prof. R. . . .	*Dottrina dell'essere nel sistema Rosminiano* (Genesi, forme e discussione del sistema).	Tipografia Soncinlana. Fano, 15 maggio 1888.
27861	CATANI TOMMASO . . .	*Ugo e Paolino* (Racconti istruttivi)	Tipografia Calasanziana. Firenze, 1° maggio 1888.
27862	PAOLUCCI avv. DECIO . .	*Il nuovo indirizzo nelle scienza giuridica e nel diritto positivo*	Tipografia Migliaccio Raffaello. Salerno, 17 maggio 1888.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
BROGI CARLO	Firenze	9 maggio 1888	2	
ARTARIA (Ditta editrice di FERDINANDO SACCHI e figli)	Milano	7 id. 1888	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le carte di Europa, Asia, Africa, America Settentrionale, America Meridionale, Oceania, Italia, Bacino del Po, Spagna e Portogallo, Francia, Isole Brittaniche, Svizzera, Grecia.
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id	8 id. 1888	2	
BROGLIO EUGENIO	Pavia	15 id. 1888	2	
BERSEZIO VITTORIO	Torino	1° maggio 1888	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentato la prima volta a Parigi il 3 aprile 1888.
RICORDI G. E C. (Ditta)	Milano	15 id. 1888	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detta	Id.	Id.	2	
Detto	Id.	Id.	2	
Detto	Id	Id.	2	
Detto	Id.	Id.	2	
BENZONI dott. prof. R.	Firenze	16 maggio 1888	2	
CATANI D. TOMMASO (Scolopio)	Id.	Id.	2	
PAOLUCCI avv. DECIO	Salerno	17 id. 1888	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la parte prima.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27863	CERRUTO PIETRO	*Metodo* razionale per imparare speditamente a scrivere (In sette quaderni).	Litografia Pagnotta. Napoli, aprile 1888.
27864	PADOVAN dott. GUGLIELMO	*Dell'inno : La Pentecoste* di Alessandro Manzoni	(Edizione Risso Bartolomeo). Tipografia Industriale. Torino, maggio 1888.
27865	FIACCARINI GIUSEPPE	*S. S. Leone XIII* (Busto in metallo)	Studio di scultura Fiaccarini G. Roma, 15 febbraio 1888.
27866	SPERANZA SERAFINO	*Il Profeta Isaia* (Incisione tratta dal dipinto di Michelangelo)	Regia Calcografia. Roma, maggio 1888.
27867	GEROSA LUCA	*Don Bosco con berretta in testa* (Busto in scultura)	Studio di Scultura Gerosa L. Torino, 1° maggio 1888.
27868	GEROSA LUCA	*Don Bosco seduto con berretto in testa* (Scultura)	Studio di scultura Gerosa L. Torino, 1° maggio 1888.
27869	—	*Don Michele Rua* (Ritratto in fotografia)	Fotografia Sartori Giuseppe. Torino, 9 marzo 1888.
27871	LAMBOT ing. M.	*Studio sull'industria vetraria in Italia.* Progetto d'impianto della fabbricazione di lastre di cristallo.	Tipografia Donati G. e Fratello. Parma, 1° maggio 1888.
27872	LONGHI dott. GIOVANNI	*L'ipofosomia italiano.* Cenni storici e relazione	(Edizione Belloni Serafino). Milano, 1888.
27873	DASPURO NICOLA e SOMMELLA ing. GENNARO.	*Excelsior.* Ampliamento della città di Napoli. Progetto (Relazione e planta planimetrica).	Tipografia fratelli Ferrante. Napoli 1887.
27874	SALMOIRAGHI ing. A.	*Les cleps.* Guide pratique du Géomètre moderne	Tipografia Lombardi A. Milano, 12 maggio 1888.
27875	MAINARDI F.	*Il primo passo per volare* (Con tavola di disegni)	Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, marzo 1888.
27876	FALDELLA GIOVANNI	*I nuovi Gracchi,* ossia la crisi agraria. Discorsi campagnuoli (Due parti: Parte 2ª *Diagnosi*; Parte 2ª *Rimedi.* Vol. 33 e 34 della Piccola Biblioteca del Popolo italiano).	Tipografia Barbèra G. Firenze, 23 maggio 1888.
27877	MAY E. G. figli	*La vita di Gesù* (Immagine in cromolitografia) n. 8103	Litografia May E. G. figli. Francoforte sul Meno, 1888.
27878	Detti	*La vita della Santa Vergine* (Id.), n. 8104	Detta, 1888.
27879	Detti	*Il Redentore del mondo* (Id.), n. 8105	Detta, 1888.
27880	Detti	*San Giovanni Battista* (Id), n. 8106	Detta, 1888.
27881	Detti	*Madonna di Caravaggio* (Id.), n. 8107	Detta, 1888.
27882	Detti	*La vita di San Giuseppe* (Id.), n. 8109	Detta, 1888.
27883	Detti	*La vita di Sant'Anna* (Id.), n. 8110	Detta, 1888.
27884	Detti	*Madonna della salute* (Id.), n. 8111	Detta, 1888.
27885	Detti	*San Francesco di Paola* (Id), n. 8113	Detta, 1888.
27886	Detti	*San Pasquale* (Id.), n. 8118	Detta, 1888.
27887	Detti	*Santa Francesca* (Id.), n. 8031	Detta, 1888.
27888	Detti	*San Giuseppe* (Id.), n. 2000	Detta, 1888.
27889	Detti	*Madonna dell'aiuto* (Id.), n. 2077	Detta, 1888.
27890	Detti	*Madonna del Carmen* (Id.), n. 2117	Detta, 1888.
27891	Detti	*Umberto Re d'Italia* (Quadro Id.), n. 10101	Detta, 1888.
27892	Detti	*Margherita Regina d'Italia* (Id.), n. 10102	Detta, 1888.
27893	Detti	*Avanti!* (Id.) n. 2511	Detta, 1888.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
CERRUTO PIETRO	Napoli	Id.	2	
RISSO BARTOLOMEO (Editore)	Torino	19 id. 1888	2	
FIACCARINI GIUSEPPE	Roma	27 aprile 1888	2	Depositata la riproduzione fotografica.
GILLI ALBERTO MASO (Direttore della R. Calcografia)	Id.	17 maggio 1888	2	
ROSSI GIUSEPPE	Torino	23 id. 1888	2	Depositata la riproduzione fotografica (formato gabinetto).
ROSSI GIUSEPPE	Torino	23 maggio 1888	2	Depositata la riproduzione fotografica (formato gabinetto).
Detto	Id.	Id.	2	
LAMBOT ing. MICHELE	Bologna	17 Id. 1888	2	
OLIVERO prof. LUIGI	Milano	19 Id. 1888	2	
DASPURO NICOLA e SOMMELLA ing. GENNARO	Napoli	21 Id. 1888	2	
SALMOIRAGHI ing. ANGELO	Milano	22 id. 1888	2	
MAINARDI FILIPPO	Id.	24 Id. 1888	2	
BARBÈRA G. (Ditta editrice)	Firenze	23 Id. 1888	2	
MAY E. G. figli, Editori in Francoforte sul Meno, e per essi ERCOLE VIDONI proc.	Roma	17 Id. 1888	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	
Detti	Id.	Id.	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27894	MAY E. G. figli	*Nel bagno di mare* (Id.), n. 2510	Litografia May E. G. figli Francoforte sul Meno, 1888.
27895	Detti	*Prima del bagno* (Id.), n. 2506	Detta, 1888.
27896	Detti	*Dopo il ballo* (Id.), n. 2507	Detta, 1888.
27897	Detti	*Nel vestiario* (Id.), n. 2508.	Detta, 1888.
27898	Detti	*Dietro le quinte* (Id.), n. 2509	Detta, 1888.
27899	TOSCANINI A.	*Nevrosi.* Romanza per soprano in chiave di *sol* con accompagnamento di pianoforte (Parole di Rocco E. Pagliara).	Calcografia Lucca F. Milano, 19 maggio 1888.
27900	Detto	*Autunno.* Pensiero mesto per soprano in chiave di *sol* con accompagnamento di pianoforte (Parole di F. Cavallotti).	Detta, id. 1888.
27901	GRAZIANI-WALTER CH. . .	*Acquarelles* (Suite à la *Vita infantile*) Quatre pièces dans le stile facile à 4 mains sur le cinq notes (Op. 130) (N. di Catalogo 47688). N. 1. *Chalet suisse.* Mélodie; » 2. *Sur la lagune.* Sérénade; » 3. *Bal masqué.* Gavotte. » 4. *Riva di Chiaja.* Tarantelle.	Calcografia Lucca F. Milano, 19 maggio 1888.
27902	ROTA ANGELO.	*Arturo.* Valzer per pianoforte (N. di Catalogo 47659).	Detta, id. 1888.
27903	Detto	*Lisa.* Polka per pianoforte (N. di Catalogo 47660).	Detta, id. 1888.
27904	Detto	*Anna.* Polka per pianoforte (N. di Catalogo 47661)	Detta, id. 1888.
27905	SCONTRINO ANTONIO. . .	*Valzer capriccioso* per pianoforte	Detta, id. 1888.
27906	Detto	*Jolla.* Tempo di tarantella per pianoforte.	Detta, id. 1888.
27907	BORZÌ CARMELO	*Com'è gentil la rosa.* Canto popolare marinaresco per soprano o tenore con accompagnamento di pianoforte. Parole di Angelo Giuffrida.	Detta, id. 1888.
27908	REDEALLI NAPOLEONE . .	*Nozze d'argento.* Marcia per pianoforte a quattro mani	Detta, id. 1888.
27909	DORIA A.	*Forse!* Canzone della Sfinge in chiave di *sol* con accompagnamento di pianoforte. Parole del marchese Cesare Imperiale di Sant'Angelo.	Detta, id. 1887.
27910	CATALANI ALFREDO . . .	*Sans-souci!* Melodia per pianoforte (N. di Catalogo 47689). . .	Detta, id. 1888.
27911	BARBIER GIULIO	*Una notte di Cleopatra.* Dramma lirico in 3 atti musicato da Vittorio Massé (Libretto-poesia - Traduzione italiana di A. Zanardini).	Detta, 20 maggio 1888.
27912	GOMES DE ARAUJO JOAO .	*Carmosina.* Dramma lirico in tre atti di Antonio Ghislanzoni (Partitura d'orchestra).	—

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27779	DELLA BARBA A. . . .	*Libro della patria* (con tre ritratti ed una carta geografica d'Italia intercalati).	Tipografia della Camera dei Deputati. Roma, 1888.
27781	PICCOLI DONATO	*Avviamento allo studio del disegno* per le classi elementari mercè esercizi progressivi (12 quaderni).	Litografia Serino A. Caserta, 5 ottobre 1887.
27782	Detto	*Modelli* per gli esercizi graduali di *calligrafia* nelle scuole secondarie, e *Metodo* per la scrittura inglese.	Detta, 5 ottobre 1887.